
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 48 (1970), n.1, p. 101–127.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1970_8_48_1_101_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente dà la parola al Collega Zagar che commemora il compianto Socio Nazionale Vittorio Nobile.

Al termine della commemorazione, alla quale hanno assistito la Vedova, Signora Carolina Nobile Fiore, e numerosi amici dello Scomparso, il Presidente, dopo aver ringraziato il Socio Zagar per le commosse parole con le quali ha rievocato la figura e l'opera di Vittorio Nobile, ricorda l'affetto invero commovente che Egli aveva per l'Accademia e la sua assidua partecipazione alla vita dei Lincei.

Comunica quindi che la Signora Nobile, con gesto squisitamente cortese, si è compiaciuta far dono alla Biblioteca accademica di quattro volumi di grandissimo pregio, sia scientifico che bibliografico, che facevano parte della biblioteca del Consorte. Essi sono:

- una edizione del trattato di Leonardo Eulero in due volumi dal titolo « *Introductio in analysin infinitorum* », edito nel 1797;
- il I volume dell'opera dello stesso Eulero « *Introduction à l'analyse infinitésimale* », tradotto dal latino in francese da J. B. Labey nel 1796;
- il III volume dell'opera « *de Mundi Systemate* » di Isacco Newton, edito a Londra nel 1791;
- un lavoro di Adriana Maria Le Gendre, letto davanti all'Accademia delle Scienze di Parigi nell'aprile del 1792, dal titolo « *Mémoire sur les transcendentes elliptiques* ».

Il Presidente, dopo aver ringraziato la Signora Nobile, rinnova a Lei e a tutti i familiari i sentimenti del più profondo cordoglio dell'Accademia e suo personale per la scomparsa dell'insigne astronomo.

La Classe provvede poi alle designazioni degli oratori ai quali sarà affidato il compito di commemorare nelle prossime sedute o nel corso dell'anno accademico 1970-71 i compianti Colleghi Gaetano Martino, Giovanni Malquori, Giordano Giacomello, Livio Cambi, Roberto Savelli, Antonino Clementi, Silvio Ballarín, Paolo Dore ed Enrico Persico. Per quest'ultimo, in ossequio alle sue ultime volontà, non sarà tenuta una commemorazione pubblica ma verrà predisposto un necrologio da pubblicare direttamente nella collana delle « Celebrazioni lincee ».

COMUNICAZIONI VARIE

Il Prof. Segre porge il cordiale saluto della Classe al Prof. Hans Lewy della Berkley University, che terrà lezioni presso l'erigendo Istituto Linceo di Ricerche, senza alcun onere finanziario per l'Accademia, e ai Dott. M. Miwa della Università di Tokyo e J.W. P. Hirschfeld della University of Sussex, che pure lavoreranno presso il suddetto Istituto, al quale darà la sua opera anche

il Socio Straniero Oscar Zariski che si trova attualmente a Roma ma che è purtroppo oggi assente a causa di una indisposizione.

Il Presidente comunica che sta per essere pubblicato, a cura del Blackburn College of Technology and Design, un nuovo periodico dal titolo « International Journal of Environmental Sciences » e che è stato chiesto all'Accademia di designare uno o due membri a far parte del Comitato editoriale che sarà composto di circa 24 eminenti cultori delle discipline che si riferiscono alla ecologia.

La Classe, all'unanimità, designa a quel fine i Soci Tonzig e Pasquini

Il prof. Segre comunica che i Lincei sono stati invitati ad aderire a una iniziativa promossa dalle Nazioni Unite per la creazione di un'associazione mondiale delle organizzazioni di ricerca industriale e tecnologica. Si tratta per ora di una fase preliminare ed è stato chiesto se l'Accademia accetterebbe, in linea di principio, di essere membro fondatore della predetta associazione.

Il Presidente ritiene che, quantunque l'iniziativa abbia un carattere spiccatamente tecnico e applicativo, i Lincei possano dare la loro adesione di massima e chiede ai Colleghi se si possa rispondere in senso affermativo.

La Classe, su proposta del Socio Califano, deferisce ogni decisione in proposito al giudizio del Presidente.

Il prof. Segre informa i Colleghi che il Socio Evangelisti avrebbe dovuto tenere oggi una relazione sul titolo « Soluzione numerica di equazioni a derivate parziali di tipo iperbolico » ma che, causa indisposizione, è stato costretto a chiedere un rinvio.

La suddetta relazione sarà rinviata e verrà svolta, con ogni probabilità, nella seduta del prossimo giugno.

Il Presidente comunica che il Socio Careri ha proposto di tenere, sotto gli auspici dell'Accademia, un seminario su argomenti di struttura della materia e che il Consiglio di Presidenza ha già stanziato a tal fine la somma di L. 2.000.000. Invita quindi il predetto Collega ad illustrare l'iniziativa.

Il Socio Careri riferisce in proposito con la breve relazione che segue:

« Si tratta di una prima iniziativa tendente ad utilizzare i nuovi locali accanto alla Farnesina, in cui si stanno ultimando i lavori di impianti tecnici, che possono essere magnificamente adibiti a riunioni e a conferenze. Questi locali saranno pronti verso febbraio. Allora noi desidereremmo con alcuni colleghi trovarci qui per tenere dei seminari e delle riunioni scientifiche.

« La cosa, in un certo senso, non riveste alcun carattere di novità dal punto di vista nè amministrativo nè di prassi perché l'Accademia ha sempre fatto questo. Si tratta di vedere se con una modesta somma, noi abbiamo chiesto due milioni, si possa fare un ciclo di queste riunioni in una forma ragionevolmente coordinata. Dopo di che se la cosa funziona si potrà migliorare, allargare e potrà essere un utile esempio nei riguardi di quella Commissione di 5 Colleghi e Soci che stanno studiando la normativa per il costituendo Istituto Linceo di Ricerche. Questo è un esempio estremamente limitato e particolare, ma che può essere utile per altri ed in ogni modo rientra già perfettamente nei fini istituzionali dell'Accademia.

« Per ciò che riguarda più concretamente il lavoro che ci proponiamo, si tratta di tre o quattro cicli di seminari sul tema generale della "struttura della materia". Con questo termine normalmente in Italia si intende la fisica degli atomi, dei solidi e delle molecole, mentre con il termine "fisica nucleare", e "particelle elementari" si intende il mondo ancora più piccolo, sempre di struttura della materia.

« Allora insieme ad altri Colleghi dell'Università di Roma, con i quali ho parlato, noi intenderemmo utilizzare scienziati stranieri che già si trovano in Italia, per farli venire qui con una spesa estremamente ridotta, ed insieme a Colleghi di altre Università italiane fare quello che normalmente abbiamo sempre fatto nei nostri Istituti.

« Questa è una cosa leggermente diversa, perché fatta qui ed è nella nostra intenzione come un seme che potrà prosperare e migliorare, o che altrimenti anche esaurirsi senza in nessun modo avere variato quella che è stata l'attitudine generale dell'Accademia per questi convegni che ha sempre patrocinato ».

Il prof. Segre, dopo aver ringraziato il Collega Careri, propone che per la realizzazione dell'impresa sia costituito un Comitato composto, oltre che dallo stesso Careri, dai proff. Chiarotti e Bassani.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Socio Angelini propone l'istituzione di alcuni seminari su materie interdisciplinari, con le seguenti parole:

« Si tratta di un seguito ad alcune mie note che il Presidente ebbe la cortesia di leggere in una riunione nel mese di giugno dello scorso anno e che riguardano una iniziativa che concerne la istituzione di alcuni seminari su materie interdisciplinari.

« Faccio presente anzitutto che le premesse fatte dal prof. Careri valgono appieno per quanto sto per dire.

« Nella nota che ho richiamato ci si riferiva ad un obiettivo che riguardava e l'insegnamento e la ricerca soprattutto in campo interdisciplinare e questo con riguardo ad alcuni temi che si sono sviluppati di recente, che hanno carattere avanzato e che trovano estesa applicazione in molteplici indirizzi della tecnologia e della scienza applicata in generale.

« Fra i temi proposti, a mio avviso, merita priorità la "scienza dei sistemi" che si articola nell'ingegneria e nell'analisi dei sistemi.

« Dico subito che questo termine "ingegneria" è forse non del tutto appropriato in quanto può apparire restrittivo rispetto all'ampiezza del tema. La scienza e la tecnologia dei sistemi sono notevolmente sviluppate all'estero, soprattutto negli USA, poco o nulla in Italia.

« La precedenza accordata alla scienza ed all'analisi dei sistemi trova la sua ragion d'essere nel suo carattere eminentemente interdisciplinare, per la sua applicazione estesissima, (si può dire che non vi sia opera dell'ingegno umano che oggi non possa trarre partito dalla scienza dei sistemi) per l'utile indiscutibile che ne deriva. L'ingegneria e l'analisi dei sistemi hanno avuto ampie e proficue applicazioni in questi ultimi tempi, soprattutto all'estero.

« È notevole l'interesse che la scienza dei sistemi presenta nei programmi di ricerca più vasti e più impegnativi, nella realizzazione di opere di grande portata per estensione e complessità, nella programmazione relativa a molti settori chiave della produzione e dei servizi. Di qui un interesse per le industrie e per alcune amministrazioni di Stato, oltre che per la realizzazione di programmi a carattere tecnico scientifico.

« L'iniziativa potrebbe realizzarsi mediante un certo numero, ad esempio quattro, di seminari della durata di una settimana ciascuno e separati da un intervallo di uno o due mesi.

« Nel primo ciclo settimanale verrebbero trattati argomenti di carattere generale ed impostativo con limitato impiego dello strumento matematico e di tecniche specializzate, per motivi che appariranno subito evidenti; nei cicli settimanali successivi la trattazione assumerebbe carattere via via più specifico in quanto rivolta a determinati settori, quali ad esempio quello delle telecomunicazioni o, più in generale, del sistema di trasmissione delle informazioni, il settore delle comunicazioni stradali, il settore energetico e molti altri che possono facilmente immaginarsi.

« Nello stesso tempo verrebbero approfondite le tecniche impiegate, soprattutto nell'analisi dei sistemi. Di qui l'opportunità, a partire dal primo o secondo ciclo settimanale, di una suddivisione del seminario in sezioni relativamente specializzate; ma su questo punto si potrà tornare quando potrà essere definita la partecipazione ai seminari.

« Occorre infatti consultare coloro che opereranno nell'ambito di questi seminari per definire meglio questi punti.

« I seminari che possono avere la durata di una settimana avrebbero le seguenti finalità: aggiornamento delle conoscenze, discussione dei temi trattati, fin dove possibile contributo all'avanzamento dei metodi e delle tecniche dei sistemi.

« In rapporto a queste finalità appare auspicabile la partecipazione di tecnici e studiosi appartenenti alle industrie ed alle amministrazioni interessate dotati di adeguata preparazione di base, di esperti italiani e stranieri nella scienza dei sistemi e nelle tecniche che la assistono, di dirigenti delle industrie e delle amministrazioni interessate alla conoscenza degli aspetti generali e programmatici del tema.

« Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, da metà a due terzi del tempo potrebbe essere riservato a relazioni da parte degli esperti, ed il resto ad una discussione sugli argomenti trattati organizzata in modo tale da portare a contributo la conoscenza e la esperienza di tutti.

« Un moderatore dovrebbe assicurare il necessario ordine nello svolgimento dei lavori e la realizzazione del massimo di efficacia dei simposi.

« Quanto di meglio è stato pubblicato sugli argomenti trattati dovrebbe essere reperito dagli esperti e posto a disposizione dei partecipanti per lo studio e la discussione.

« L'intervallo fra due cicli settimanali sarebbe dedicato con impegno a tempo parziale alla meditazione, allo studio e dove è possibile alla applica-

zione di quanto trattato nel precedente seminario e nello stesso tempo alla preparazione del seminario successivo.

«Una delle finalità della iniziativa potrebbe anche essere quella di dar vita alla pubblicazione di un testo italiano organico, particolarmente ben curato, sulla scienza e tecnica dei sistemi, una sorta di " curriculum core " come si usa fare negli Stati Uniti, in particolare negli insegnamenti relativi a nuovi settori della tecnica.

«Quanto al sostegno finanziario ed organizzativo dell'impresa non è forse azzardato fare assegnamento sui contributi dell'industria e forse di qualche Amministrazione che, in ogni caso, potranno inviare a loro spese alcuni dei migliori esperti di cui dispongono e parecchi collaboratori ben qualificati da aggiornare nelle nuove Discipline.

«Inoltre è probabile che l'industria possa fornire alcuni elementi per la costituzione di uno " staff " che costituisce l'indispensabile Organo esecutivo destinato ad assumere la direzione dell'iniziativa.

«Se i lineamenti esposti trovassero consenso potrebbero essere avviati con l'industria, con le Amministrazioni e con gli esperti italiani e stranieri dei contatti e nello stesso tempo potrebbe essere approfondito lo studio dei particolari della iniziativa ».

Il Presidente ringrazia vivamente il Collega Angelini per l'importante iniziativa da lui proposta, che è di tipo radicalmente nuovo, almeno per l'Italia, la quale darebbe modo all'Accademia di partecipare ad un'azione che si propone di potenziare attività ed energie già latenti nell'industria e nel campo della ricerca.

Propone quindi che sia nominato un Comitato esecutivo composto dal Socio Angelini e dai Colleghi Evangelisti e Finzi, i quali potranno cooptare, se lo crederanno opportuno, altri membri.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Socio Montalenti comunica che la Commissione per i Musei naturalistici, Orti botanici, Giardini zoologici e Acquari, preso atto che dalle precedenti spedizioni, promosse dall'Accademia su proposta della Commissione stessa, è risultato un residuo attivo, ha formulato la richiesta che tale fondo possa essere utilizzato per ricognizioni paleontologiche in Asia Minore e in Africa.

Il Presidente desidererebbe che qualche membro della Commissione illustrasse la proposta.

Il Socio Accordi fa presente che la citata Commissione, su richiesta sua e del Collega Azzaroli, ha chiesto che il residuo disponibile possa venire utilizzato per una ricognizione da farsi in grotte o in località dove esistono importanti giacimenti fossili.

Il Socio Azzaroli si dichiara favorevole alla proposta e, riferendosi agli ultimi risultati di una campagna di ricerche e di raccolta di materiale paleontologico in Nigeria, già effettuata con l'aiuto e con la collaborazione degli italiani colà residenti e con l'interessamento della nostra Ambasciata e delle autorità nigeriane, comunica di avere in animo di proseguire le ricerche anche

l'inverno venturo e desidera richiamare l'attenzione dell'Accademia sulle possibilità di sviluppo che vi sono in questo campo.

Prega poi la Classe di consentire che il suo Assistente dott. Torre illustri la citata missione.

Il Presidente, a norma dell'art. 17 del Regolamento accademico, dà la parola, con il consenso dei presenti, al predetto Dottore, il quale svolge la seguente breve relazione:

« La missione svolta dai paleontologi dell'Istituto di Geologia e Paleontologia dell'Università di Firenze nella Nigeria nord-occidentale ha avuto lo scopo di raccogliere materiale fossile dai sedimenti del Cretaceo-Eocene. La presenza in questi sedimenti di vertebrati fossili era già nota da tempo: Swinton nel 1930 riconobbe una nuova specie di rettile marino, *Mosasaurus nigeriensis*, la cui conoscenza, tuttavia, era limitata solo a qualche vertebra, a un femore e ad alcuni frammenti di cranio.

« Nella nostra missione, durata purtroppo un solo mese, abbiamo raccolto una notevole quantità di reperti, tra cui un cranio quasi intero di *Mosasaurus*. Abbiamo così la possibilità di definire meglio questa specie e di vedere quali siano le sue relazioni con le forme similari del Cretaceo dell'Europa e della America.

« Le nostre ricerche paleontologiche, che ci auguriamo di poter continuare, tendono inoltre a definire se nel Cretaceo-Eocene vi furono collegamenti tra questo bacino Africano e il Mediterraneo ».

La proposta della Commissione per i Musei naturalistici, Orti botanici, Giardini zoologici e Acquari viene approvata a larghissima maggioranza sul piano scientifico e il Presidente si riserva di sottoporla al Consiglio di Presidenza per la parte finanziaria.

Il prof. Segre dà quindi lettura di un'altra proposta a firma dei Soci Montalenti e Accordi, rispettivamente nella loro qualità di Presidente e di Segretario della Commissione stessa, tendente ad ottenere un finanziamento di 30 milioni per campagne di esplorazioni geologiche, paleontologiche e botaniche e per altre iniziative da precisare.

Dopo un'ampia discussione alla quale partecipano il Presidente Segre e i Soci Montalenti, Tonzing e Pasquini, la proposta della Commissione è approvata all'unanimità per quanto concerne il merito scientifico.

Il Presidente si riserva di sottoporla, per la parte finanziaria, al Consiglio di Presidenza che delibererà in proposito, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Accademia, attualmente assai limitate.

Il Socio Montalenti prospetta l'opportunità che i risultati delle spedizioni scientifiche siano pubblicati in un'apposita Collana accademica.

Al termine di una discussione su tale argomento, alla quale intervengono i Soci Ranzi, Pasquini e Tonzig, il Presidente Segre invita il Collega Montalenti a presentare un concreto progetto, riguardante la nuova Collana, da sottoporre al Consiglio di Presidenza.

Il prof. Segre dà quindi la parola al Socio Rasetti perché riferisca sulle ricerche di paleontologia e botanica da lui compiute nel 1969 con il contributo finanziario dell'Accademia.

Il Socio Rasetti riferisce con le parole che seguono:

«*Botanica*. — Anche quest'anno, come nel precedente, furono effettuati studi sulle Orchidacee europee e sulla flora alpina.

« Osservazioni, raccolte e fotografie di Orchidacee furono compiute in marzo in Sardegna, in aprile nel Lazio, in maggio nelle montagne dell'Abruzzo, e in giugno-luglio nelle Alpi, con particolare attenzione alla variabilità di alcune specie, agli ibridi interspecifici e intergenerici, e specialmente alle popolazioni di *Dactylorchis* degli acquitrini alpini, interessantissime per lo stadio di evoluzione ed ibridazione in cui si trovano. Questi studi, assai attivi nei paesi dell'Europa centro-settentrionale, sono stati del tutto trascurati in Italia, ed è particolarmente interessante raccogliere tutta la documentazione possibile, poiché gli ambienti nei quali vivono queste specie sono in corso di rapida distruzione. Dato che le Orchidacee seccate coi procedimenti tradizionali, al contrario di piante di molte altre famiglie, sono pressochè inservibili per studi sistematici, lo scrivente ha continuato ad accumulare una collezione di *Dactylorchis* delle Alpi conservate in formalina, che si propone di depositare presso l'Erbario Centrale di Firenze. Questo metodo conserva perfettamente la forma del fiore, se non il colore, che però si può desumere dalle fotografie. Sono state, tra l'altro, osservate nuove stazioni italiane della *Dactylorchis cruenta*, trovata per la prima volta in Italia dallo scrivente l'anno passato. Una interessante collaborazione è stata iniziata col dott. Erich Nelson di Montreux (Svizzera), che dopo aver pubblicato due splendide monografie sui generi *Ophrys* e *Serapias*, ne sta appunto preparando una sul genere *Dactylorchis*.

« Per la flora alpina, la consultazione della letteratura e degli erbari aveva suggerito la ricerca di un certo numero di specie rare da fotografare e studiare, sia per completare la collezione di fotografie a colori, sia per risolvere alcuni problemi su specie dubbie o critiche per la flora italiana. Queste specie, sparse qua e là per le Alpi dai dintorni di Vienna a quelli di Grénoble, sono state quasi tutte trovate in periodo di fioritura in tre mesi di viaggi (dal 25 maggio al 31 agosto) coprendo una distanza di circa 11.000 km in automobile e 1.500 km a piedi, malgrado le condizioni meteorologiche per lo più sfavorevoli. La collezione di fotografie a colori delle specie della zona alpina delle Alpi è ormai completa circa al 99 %, ciò che si può considerare adeguato per la preparazione di un libro illustrato con riproduzioni a colori che lo scrivente avrebbe intenzione di pubblicare se i problemi editoriali e finanziari potranno trovare una soluzione. Quest'opera sarebbe di interesse sia per il dilettante che si limiti a identificare le piante trovate nelle escursioni alpine, sia per chi voglia approfondire lo studio della flora, e presenterebbe utilità anche per il botanico professionista. Il fatto che non esiste altra collezione di fotografie a colori di piante alpine sia pur lontanamente confrontabile per qualità e completezza, assicurerebbe all'opera progettata un carattere di unicità non solo in Italia, ma in tutti i paesi e probabilmente per diversi decenni. Naturalmente, date le limitazioni del mercato librario italiano, un'opera del genere non sarebbe economicamente possibile che a condizioni di pubblicarla in

coedizioni in almeno 4 lingue (italiano, francese, inglese e tedesco). Le tavole a colori, di gran lunga la parte più costosa della pubblicazione (occorrerebbero circa 150 tavole con riproduzioni di 4 fotografie su ciascuna) sarebbero identiche per tutte le edizioni, permettendo una notevole economia, poiché il costo per copia decresce rapidamente con l'aumentare del numero delle copie stampate. Potrebbe darsi che una casa editoriale intraprendesse la pubblicazione, se questa fosse posta, in forma da studiarsi e senza impegno finanziario, sotto l'alto patrocinio dell'Accademia dei Lincei.

«Lo scrivente si propone di pubblicare prossimamente una Nota sopra le sue osservazioni su specie alpine nuove o critiche per la flora italiana.

«*Paleontologia*. - Un sommario degli scopi della ricerca da intraprendere sulle faune a trilobiti del Cambriano dell'Iglesiente (Sardegna) fu esposto nella relazione presentata all'Accademia alla fine del 1968⁽¹⁾. Questi studi ai quali ha anche contribuito il Consiglio Nazionale delle Ricerche, hanno costituito l'attività principale dello scrivente al di fuori del periodo estivo, ed hanno fornito risultati assai più interessanti di quanto non lasciassero prevedere le prime esplorazioni.

«Anzitutto è stata completamente chiarita la questione, rimasta insoluta fin dai primi ritrovamenti di fossili cambriani in Sardegna intorno al 1880, della precisa successione stratigrafica e della distribuzione delle faune nei diversi orizzonti. Nel secolo scorso i fossili erano stati raccolti senza cura di determinarne la posizione stratigrafica, tanto più che le località fossilifere allora note si trovavano sparse qua e là in un'area di grande complicazione strutturale. Lo scrivente si è prefisso anzitutto lo scopo di rilevare con misure precise sezioni della successione sedimentaria bene esposte e prive di complicazioni strutturali, poi di raccogliere le faune in questione da una singola sezione a diversi livelli in posizioni relative ben determinate. Quattro sezioni della porzione del Cambriano inferiore che contiene la fauna a trilobiti, hanno dato risultati perfettamente concordanti sia per gli spessori delle varie unità litologiche (per una potenza complessiva di circa 400 metri), sia per l'ordine delle faune. Uno dei risultati più interessanti è che il livello a *Giordanella* (trilobite conosciuto esclusivamente della Sardegna), attribuito nella letteratura alla sommità della successione cambriana, si trova invece presso alla base della porzione fossilifera del Cambriano inferiore.

«Dal punto di vista paleontologico, nuovi generi e specie sono venuti alla luce in più delle forme già conosciute, così che il numero dei generi presenti nel Cambriano inferiore sardo è aumentato dai 3 già noti a una decina. Interessante notare che le faune non mostrano affinità con forme europee, eccettuata la più antica fauna a trilobiti della Spagna, ma trovano piuttosto analogie nelle faune dell'Asia centrale, soltanto da pochi anni scoperte e descritte dagli autori sovietici. La preparazione, lo studio e la fotografia del materiale raccolto progrediscono attivamente. Nel più recente viaggio (novembre 1959)

(1) «Atti Acc. Naz. Lincei, Rend.», vol. XLV, pp. 456-458 (1968).

sono stati scoperti per la prima volta in Sardegna trilobiti fossilizzati nei calcari, di eccezionale interesse malgrado la loro scarsità e la conservazione molto frammentaria. Questi trilobiti si trovano in associazione con *Archaeocyatha* (un phylum di invertebrati apparso ed estintosi nel Cambriano inferiore) ad un livello circa 400 metri al di sotto del più basso livello a trilobiti prima noto in Sardegna, e può darsi che siano i più antichi resti di trilobiti trovati in Europa. Trilobiti identificabili sono stati poi raccolti in strati calcarei che formano la transizione tra il cosiddetto « calcare metallifero » e i sovrastanti scisti di Cabitza. Fossili riconoscibili non erano mai stati osservati negli strati in questione; i trilobiti hanno mostrato che si tratta di una fauna a *Paradoxides* del Cambriano medio, come quella degli scisti di Cabitza.

« Per la pubblicazione dei risultati, lo scrivente ha anzitutto preparato una Memoria (in collaborazione con la Dott. Maria Luisa Nicosia del Servizio Geologico d'Italia) per illustrare fotograficamente e ridescrivere il materiale storicamente importante pubblicato da Meneghini nel 1888. I risultati stratigrafici, biostratigrafici e paleontologici delle nuove ricerche saranno dallo scrivente esposti in un'estesa Memoria, che è in preparazione, ma richiederà ancora qualche esplorazione e raccolta di materiale per essere completata. È anche in progetto una Memoria di carattere esclusivamente stratigrafico in collaborazione col prof. Tommaso Coccozza dell'Università di Cagliari, allo scopo di porre la stratigrafia di tutto il Cambriano della Sardegna, oggi anche assai confusa dal punto di vista della nomenclatura, su una base razionale e moderna ».

Il Presidente ringrazia il Collega Rasetti per la sua magistrale esposizione, veramente suggestiva e aggiunge che la Classe, nella seduta segreta di questa mattina, ha deliberato di porre sotto il patronato dell'Accademia la pubblicazione della monumentale opera che il prof. Rasetti ha predisposto sulla flora alpina.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Il Presidente presenta una Nota del prof. Hans Lewy dal titolo « On a refinement of Evans law in potential theory » e, a norma dell'art. 17 del Regolamento accademico, invita il predetto Professore ad illustrare personalmente il suddetto lavoro.

Presentano altresì Note, per la pubblicazione nei Rendiconti, i Soci Martinelli, Ricci, Cimmino, Agostinelli, Olivo e Ageno.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

GHEORGHIEV G. e IGNAT M. – Su alcuni moti intrinseci notevoli della magnetoidrodinamica. Nota II (pres. dal Socio C. AGOSTINELLI).

ISTRĂESCU V. I. – A remark on Schwarz Norm for operators (pres. dal Socio G. SANSONE).

KREITH H. – Sturm Theory for Nonlinear Elliptic Equations (pres. dal Socio M. PICONE).

OĞUZTÖRELI M. N. – On a class of integro-differential equations. Nota III (pres. dal Socio M. PICONE).

OĞUZTÖRELI M. N. e MANGERON D. – On a class integro-differential equations. Nota IV (pres. dal Socio M. PICONE).

Il Socio Rasetti presenta una Memoria sua e di M. L. Nicosia dal titolo « Revisione dei trilobiti del Cambriano dell'Inglesiente (Sardegna) descritti da Meneghini ».

RELAZIONI DI COMMISSIONI

Il Presidente, anche a nome dei Colleghi Miranda e Fichera, legge la relazione della Commissione incaricata di esaminare la Memoria di M. Schiffer dal titolo « Some distortion theorems in the theory of conformal mapping ».

La suddetta relazione viene messa ai voti dal Presidente e approvata all'unanimità.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Picone presenta i 4 volumi dedicati dall'Editore Springer alla raccolta delle Opere del matematico tedesco Hermann Weyl, con le seguenti parole:

« Ho l'onore di presentare all'Accademia i quattro poderosi volumi dedicati dall'Editore Springer alla raccolta delle opere del grande matematico tedesco Hermann Weyl. Autore di tale raccolta, completa e ben ordinata, è il matematico Chandrasekaran della Scuola politecnica di Zurigo, il quale, nella sua prefazione alla raccolta stessa, scrive:

« Il nome di Herman Weyl occupa un posto dei più elevati nella Storia della Matematica. Egli fu pensatore di eccezionale profondità e creatore di idee. Egli ornò qualunque campo abbia investigato della Scienza. La Sua personalità fu soffusa di umanità, di partecipazione ai dolori altrui, di una acuta sensibilità estetica. Con l'esempio ispirò molti matematici e influenzò le loro vite. La raccolta delle Sue opere costituisce un tributo al Suo genio e rende un servizio alla comunità matematica ».

« Pienamente io condivido tali opinioni.

« Nel lontano 1909, dunque precisamente sessant'anni or sono, venne a Pisa, proveniente da Gottinga, il mio coetaneo Wilhelm Blaschke, per studiarvi Geometria differenziale sotto la guida di Luigi Bianchi.

« Io ero allora, colà, assistente alla cattedra di Ulisse Dini e fra me e Blaschke si creò un'amicizia che durò per tutta la Sua vita, purtroppo più breve della mia, così lunga. Ebbene, Blaschke mi parlava spesso, durante il Suo soggiorno pisano, di un astro di prima grandezza che era sorto, nello splendente firmamento matematico di Gottinga.

« Si trattava del nostro coetaneo Hermann Weyl, allievo prediletto di Hilbert.

« Blaschke volle e ottenne che fra me e Weyl si stabilisse un regolare scambio delle nostre pubblicazioni. Questo durò fino a quando non fu bruscamente interrotto dallo scoppio della prima guerra mondiale.

« Ebbi modo, dunque, di conoscere la genialità e la varietà della produzione scientifica di Hermann Weyl, fin dal suo brillante inizio. Essa proseguì ininterrotta e sempre ricca di pregevole sostanza, in molti importanti, disparati rami dello scibile, fino alla morte che inaspettatamente ghermì Weyl all'età di settant'anni.

« Egli produsse:

In Analisi: nella teoria degli autovalori di operatori completamente continui, nella teoria degli spazi hilbertiani, delle equazioni differenziali della fisica matematica, delle funzioni quasi periodiche, dei gruppi.

In Geometria: nella teoria delle superficie poliedriche convesse, in analysis situs, in geometria differenziale.

Ed inoltre, in *Algebra*, in *Teoria dei numeri*, in *Logica matematica*, in *Teoria della relatività*, in *Teoria dei quanta*, in *Filosofia*.

« Alla fine del presente quarto volume è riprodotto l'articolo, dovuto a Chevalley, professore alla Sorbona e a Weil, professore a Princeton, pubblicato nel 1957, due anni dopo la morte di Hermann Weyl, nell'Enseignement Mathématique, articolo, estremamente interessante, dedicato ad una approfondita analisi dell'indole, delle qualità spirituali e dell'opera scientifica dell'Estinto. Vi è dato anche particolare, istruttivo rilievo al classico libro di Weyl: " *Raum, Zeit, Materie* ", nel quale la teoria della relatività ha conseguito un rigoroso assetto matematico e fisico, da considerarsi, a mio parere, definitivo.

« Questa classica opera, apparsa in una prima edizione nel 1918, ne ebbe, in breve tempo, cinque. La Biblioteca di questa Accademia possiede la seconda e la quarta edizione dell'opera stessa in virtù della generosa donazione fatta dalla Vedova di Tullio Levi Civita, della ben fornita Biblioteca di questo nostro compianto celebre Confratello, che non sarà mai abbastanza rimpianto ».

Il Socio Marussi, essendo oggi il primo giorno nel quale egli partecipa ai lavori dell'Accademia in qualità di Socio Nazionale, desidera che di questo momento così significativo per la sua vita di studioso rimanga una traccia: e per questo dona all'Accademia i due Tomi delle « Istituzioni Analitiche ad uso della Gioventù Italiana di Donna Maria Gaetana Agnesi milanese, dell'Accademia delle Scienze di Bologna », editi a Milano nel 1748.

Il Socio Marussi rileva come l'opera dell'Agnesi rappresenti uno dei primi Trattati di Analisi scritti ad uso dei giovani che volessero avviarsi allo studio del calcolo infinitesimale, ciò che spiega l'impiego della lingua italiana, al posto del latino che allora si usava quasi esclusivamente nella letteratura scientifica; il Trattato ebbe a suo tempo molta fortuna, essendo stato tradotto anche in francese ed in inglese, e fu solo superato più tardi dalle « Institutiones » di Eulero.

Nella dedica dell'opera a Maria Teresa, Maria Gaetana Agnesi rivendica al gentil sesso il privilegio di occuparsi di arti liberali e di scienza; l'Agnesi rappresenta forse il primo esempio di una donna che con dedizione e con merito si sia applicata ad attività scientifiche, fino ad allora prerogativa esclusiva degli uomini.

Il Presidente, dopo aver ringraziato i Colleghi Picone e Marussi, segnala tra le opere pervenute in dono due pubblicazioni promosse dalla Cassa di Risparmio di Firenze e cioè un volume che riproduce, in fac-simile a colori, il prezioso manoscritto «Trattato di aritmetica» di Filippo Calandri, accompagnato da una Introduzione, dalla trascrizione del manoscritto stesso e da un glossario a cura dell'ing. Gino Arrighi.

Segnala inoltre, a nome del Socio Califano, l'opera dal titolo «Il pensiero scientifico in Toscana (disegno storico dalle origini al 1859)» del prof. Gustavo Barbensi.

Il Segretario Accademico presenta le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 10 gennaio 1970

- ACCERBONI Ezio. — Vedi: MOSETTI Ferruccio, ACCERBONI Ezio e LAVENIA Antonino.
- AGNESI Maria Gaetana. — *Instituzioni analitiche ad uso della gioventù italiana di D.na Maria Gaetana Agnesi milanese della Accademia delle Scienze di Bologna*. In Milano, nella Regia-Ducal Corte, 1748. Voll. 2, in-8°, con tavv.
- ARRIGHI Gino. — Vedi: CALANDRI Filippo. *Astronomy and Astrophysics Abstracts*. A publication of the Astronomisches Rechen-Institut Heidelberg Member of the Abstracting Board of the International Council of Scientific Unions. Vol. I: *Literature 1969*, pt. I. Berlin-Heidelberg-New York, published for Astronomisches Rechen-Institut by Springer Verlag, 1969. Pp. 435, in-8°.
- BARBENSI Gustavo. — *Il pensiero scientifico in Toscana. Disegno storico dalle origini al 1859*. Firenze, Leo S. Olschki Editore, 1969. Pp. IX-494, in-8°, con tavv. (Biblioteca della « Rivista di Storia delle Scienze Mediche e Naturali », vol. XVII).
- BATTAGLINI P., PIERANTONI A. e PERCUOCO G. — *Indagine simultanea sull'ecologia dell'intero fiume Sarno. I: Aspetti Chimico-Fisici*. Estr. da « Antologia di Medicina e Igiene », vol. VI, 1968, fasc. 4.
- CALANDRI Filippo. — *Aritmetica. Secondo la lezione del Codice 2669 (sec. XV) della Biblioteca Riccardiana di Firenze*. A cura e con introduzione di Gino Arrighi. Firenze, Edizioni Cassa di Risparmio, 1969. Voll. 2, in-6°, di cui uno in facsimile.
- CARRION JIMENEZ Juan. — Vedi: GARCÍA SERRANO Isidoro.
- DAL CIN R. — Vedi: MORELLI C., DAL CIN R. e SEMENZA E.
- EULER Leonhard. — *Introductio in analysin infinitorum...*, Editio nova. Lugduni, Apud Bernuset, Delamollière, Falque & Soc., 1797. Voll. 2, in-8°, con tavv.
- *Introduction à l'analyse infinitésimale...* Traduite du latin en français, avec des notes et des éclaircissements par J. B. Labeyrie. T. 1. A' Paris, chez Barrois, 1796. Pp. XIV-364, in-8°, con tavv.
- FERRARI Carlo. — *Gustavo Colonnetti*. Commemorazione letta nell'adunanza del 12 marzo 1969. Estr. da « Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino », vol. CIII, 1968-69.
- GARCÍA FÉLIX Honorio José. — Vedi: GARCÍA SERRANO Isidoro.
- GARCÍA SERRANO Isidoro. — *La reforma del calendario*. Con la colaboración de Juan Carrión Jiménez y Honorio José García Félix. Prólogo de D. Mariano Martín Lorón. Resumen presentado en el XXVI Congreso de las Asociaciones española y portuguesa para el progreso de las ciencias. Valencia, [tipografía Hijos de T. Requena], 1962. Pp. 26, in-8°, con tavv.
- LABEY Jean Baptiste. — Vedi: EULER Leonhard.
- LAVENIA Antonino. — Vedi: MOSETTI Ferruccio, ACCERBONI Ezio e LAVENIA Antonino.
- LE GENDRE Adrien-Marie. — *Mémoire sur les transcendentes elliptiques, où l'on donne des méthodes faciles pour comparer et évaluer ces transcendentes, qui comprennent les arcs d'ellipse, et qui se rencontrent fréquemment dans les applications du calcul intégral...* A' Paris, chez le C. Du Pont et le C. Firmin-Didot, [1794]. Pp. 102, in-8°.
- List of annual reviews of progress in science and technology*. 2nd edition—september 1969. Paris, UNESCO, 1969. Pp. 22, in-8°.
- MARKOVIČ Željko. — *Rude Bošković*. Voll. 1 e 2. Zagreb, Jugoslavenska Akademija Znanosti i Umjetnosti, 1968-69. Voll. 2, in-8°, con tavv. (Posebno Izdanje Odjela za Matematičke, Fizičke i Tehničke Nauke).
- MORELLI C., DAL CIN R. e SEMENZA E. — *Contributi geofisici con appendici geologiche*. Estr. da « Le Dolomiti » di P. Leonardi e coll.

- MOSETTI Ferruccio. — *Considerazioni preliminari sulla dinamica dell'Adriatico settentrionale*. Estr. da « Archivio di Oceanografia e Limnologia », suppl. al vol. XV. — *Problemi di tracciamento in idrologia*. Estr. da « L'Acqua », a. XLVI, 1968, n. 4.
- MOSETTI Ferruccio, ACCERBONI Ezio e LAVENIA Antonino. — *Ricerche oceanografiche nel mare Mediterraneo Orientale (Agosto 1967)*. Estr. da « Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti », t. CXXVII, 1968-69.
- NEWTON Isaac. — *De mundi systemate liber Isaaci Newton. Opus diu integris suis partibus desideratum. In usum juventutis Academicæ*. Londini, impensis J. Tonson, J. Osborn & T. Gougman [ecc.], 1731. Pp. IV-108, in-8°, con tavv.
- PERCUOCO G. — Vedi: BATTAGLINI P., PIERANTONI A. e PERCUOCO G. *Periodičnost' individual'nogo razvitija nasekomyh*. Moskva, « Nauka », 1969. Pp. 256, in-8°, con figg.
- PIERANTONI A. — Vedi: BATTAGLINI P., PIERANTONI A. e PERCUOCO G.
- SEMENZA E. — Vedi: MORELLI C., DAL CIN R. e SEMENZA E.
- SZEGEDI (A) JÓZSEF ATTILA TUDOMÁNYEGYETEM. FÜVÉSZKERTJE. SZEGED. — *Kertismertető*. Szeged, [s.e.], 1966. Pp. 50, in-8°, con figg.
- TECHNISCHE UNIVERSITÄT. BERLIN. — *Bibliographie veröffentlichter Arbeiten 1964*. Bearbeitet von der Universitätsbibliothek. Berlin, Technische Universität, 1969. Pp. VIII-152, in-8°.
- VOGT Helmut. — *Registerband zum Nachrichtenblatt für den Deutschen Pflanzenschutzdienst und Reichspflanzenschutzblatt. Jahrgang I bis 23 (1921 bis 1943) und Jahrgang I bis III (1943 bis 1945) der ganzen Reihe, 24 bis 26. Jahrgang*. Jena, Universitätsbibliothek der Friedrich-Schiller-Universität, 1968. Pp. 249, in-4°.
- VONÈCHE Jacques. — *De la nature des effets consécutifs figuraux dans le champ visuel*. Estr. da « Revue de Psychologie et des Sciences de l'Éducation », vol. III, 1967-68, n. 2.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

INDIRIZZI DEGLI AUTORI

DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

- AGENO MARIO - Corso Trieste, 142 - 00198 ROMA
- BOMPIANI ENRICO - Via Verona, 22 - 00161 ROMA
- BRUNI MARCELLO - Via Diano Marina, 58 - 00168 ROMA
- CIMMINO GIANFRANCO - Via Albertazzi, 6/5° - 40137 BOLOGNA
- FORESTI ELISABETTA - Istituto di Mineralogia e Petrografia - Università - Piazza San Donato, 1 - 40127 BOLOGNA
- GHEORGHIEV GHEORGHE - Str. Flamura Roşie 8 - sc. D. Parter - JAŞI (Romania)
- GOGONEA SORIN - Academia Republich Socialiste Romania - Calea Grivitei, 21 - BUCURESTI (Romania)
- IGNAT MARGARETA - Str. Flamura Roşie 8 - sc. D. Parter - JAŞI (Romania)
- KRÁL JOSEF - Mathematical Institute - Academy of Sciences - Zitná 25 - PRAHA 1 (Cecoslovacchia)
- LEWY HANS - Via Anagnina, 177 - 00046 GROTTAFERRATA (Roma)
- MARTELLI GIAMPAOLO - Istituto di Mineralogia e Petrografia - Università - Piazza San Donato, 1 - 40127 BOLOGNA
- NUZZOLO C. - Istituto di Zoologia - Università - Viale Regina Elena - 00161 ROMA
- OĞUZTÖRELI MEHMET NAMIK - Department of Mathematics - University of Alberta - EDMONTON 7, Alberta (Canada)
- OLIVO OLIVIERO MARIO - Istituto di Anatomia Umana Normale - Università - Via Irnerio, 48 - 40126 BOLOGNA
- PROUSE GIOVANNI - Istituto Matematico - Politecnico - 20100 MILANO
- RIVA DI SANSEVERINO LODOVICO - Istituto di Mineralogia e Petrografia - Università - Piazza San Donato, 1 - 40127 BOLOGNA
- RUNNSTRÖM JOHN A. M. - Wenner-Grens Institute - Norrtullsgatan 16 - STOCKHOLM Va (Svezia)
- SKOF FULVIA - Istituto di Matematica - Università - Via C. Saldini, 50 - 20133 MILANO
- VALENTINI ANNA FIORELLA - Istituto di Anatomia Umana Normale - Università - Via Irnerio, 48 - 40126 BOLOGNA

PREMI IN CORSO DI ASSEGNAZIONE
PRESSO L'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ELENCO DEI CONCORRENTI

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *MATEMATICA*

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. AMENDOLA ALFONSO. — «Le quattro congruenze di spazi dell' S_7 costituenti la prima rappresentazione complessa dei quattro S_1 legati alle algebre complesse commutative del 4° ordine dotate di modulo» (dattiloscritto).

2. AMICARELLI IPPOLITO. — «I fattori primi dei quoti $\frac{\alpha^n - \beta^n}{\alpha - \beta}$ e $\frac{\alpha^n + \beta^n}{\alpha + \beta}$ con α e β , primi tra loro, ed n numero dispari» (manoscritto).

3. BARRACCO ENRICO. — «Studio sulle leggi di capitalizzazione» (dattiloscritto).

4. BONAFEDE ROVELLOTTI LAURA. — «Una rappresentazione asintotica delle funzioni di Hankel di 1ª specie» (dattiloscritto).

5. BREGANTE FORTUNATO SILVIA. — «Studio sull'estensione dei criteri di divisibilità» (dattiloscritto).

6. COLA ALESSANDRO. — 1. «Le antinomie della Corrispondenza e della Relazione». Napoli 1969. — 2. «Appunti per una applicazione dell'algebra elementare alla logica delle proposizioni per il calcolo delle equivalenze, delle tautologie e delle contraddizioni» (dattiloscritto).

7. COPPOLA BERENICE. — «Corrispondenza logaritmica tra piani complessi». Napoli, 1968 (Estr.).

8. CRITANI MICHELE. — 1. «Considerazioni sul paradosso di Bertrand». Firenze, 1967. — 2. «Sconto ragione e sconto commerciale». Pescara, 1968. — 3. «Sul significato di probabilità». Pescara, 1968. — 4. «Sull'iterazione». Roma, 1968. — 5. «Ancora sull'iterazione». Roma, 1968.

9. DE BONO BARBIERA FRANCESCA. — «Per un insegnamento moderno della matematica nella scuola elementare». Firenze, 1969.

10. DE FINIS FRANCESCO. — 1. «Problemi attuali dell'epistemologia fisico-matematica» (dattiloscritto). — 2. «Aspetti epistemologici della nuova mentalità matematica» (dattiloscritto). — 3. «Aspetti epistemologici delle scienze del '900» Roma, s.d. — 4. «Caratteri epistemologici della scienza ellenica» Roma, s.d. (con il n. 4 partecipa anche al Premio per la Fisica).

11. DUSE VITTORIO. — «Per un insegnamento moderno della matematica nella scuola elementare» Brescia, 1969.

12. FIORE ELIO. — «Prime note su: Teorema di Fermat ed Equazione Pitagorica». Nuove ed elementari formule risolutive dell'«equazione pitagorica». Rocca Imperiale, 1965.

- 13.** FLORES ANGELO. — 1. « Su una formula di goniometria ». Napoli, 1965. — 2. « Elio-centrismo e dinamica dei corpi celesti ». Napoli, 1965. — 3. « Informazioni elementari sulla teoria degli insiemi ». Benevento, s.d. — 4. « Osservazioni sulla prova scritta e sull'insegnamento della matematica nei licei scientifici » Avellino, 1969 (Estr.). — 5. « Lettera... in merito al calcolo dell'area della regione piana limitata dalla strofoide » (dattiloscritto). — 6. « Calcolo del voto medio per l'assegno di studio universitario s.n.t. » (Estr.) con il n. 2 partecipa anche al Premio per la Meccanica, Astronomia, Geodesia e Geofisica.
- 14.** GENCHI GIOACCHINO. — « Problemi geometrici risolti e discussi per via sintetica ». Vol. II. Pisa, 1968.
- 15.** GIBIINO NICOLÒ. — « I due insiemi di numeri dispari e decomposizione in fattori » (manoscritto).
- 16.** GRATTAROLA GIOVANNI. — « Algebra a Doppia Precisione » (dattiloscritto).
- 17.** GROPPI DARIO. — « Sulla convergenza puntuale delle funzioni continue » (dattiloscritto).
- 18.** LONGONI GIUDITTA ELISA. — « Calcolo delle radici di un sistema non lineare di « n » equazioni in « n » variabili col metodo di Newton-Fourier » (dattiloscritto).
- 19.** MONTESANTI MARIA INNOCENZA. — 1. « L'impiego in scintigrafia dell' ^{113m}In . Aspetti tecnici e applicativi ». (In collab.) s.l., 1968 (Estr.) — 2. « La scintigrafia nelle pancreatiti. I° Dimensione dell'immagine pancreatica ». (In collab.) s.l., 1968 (Estr.). — 3. « La stima della dose assorbita nella scintigrafia placentare con ^{113m}In ». (In collab.) s.u.n.t. (Con gli stessi lavori concorre anche ai Premi per la Chimica (indirizzo inorganico-chimico-fisico) e Fisica.
- 20.** NISINI POMPEO. — « Dalla matematica tradizionale alla moderna. Aritmetica razionale per gli istituti magistrali ». Milano, s.d. [1969].
- 21.** OCCORSIO GEPPINO. — « Appunti di calcoli approssimati ». § 11: Regola di Oughtred per la moltiplicazione abbreviata. Napoli, 1968.
- 22.** PALAZZI GUGLIELMO. — « Nuova Aritmetica razionale, rielaborata sul testo del prof. Amedeo Agostini » (dattiloscritto). — « Tavola dei logaritmi di Briggs dei numeri naturali da 0 a 10.000 e delle funzioni trigonometriche » (sen, cos, tang, cot) a 5 decimali con la possibilità di ottenere una approssimazione a meno di 0,0000025 sulle tavole ed anche con una prima interpolazione (manoscritto).
- 23.** PETTINICCHI MARIO. — « Studio sulle distribuzioni e correlazioni statistiche ». Campobasso, 1969.
- 24.** ROSINI MARIA LIDIA. — 1. « Sulla valutazione dell'errore che si commette applicando alcune equazioni funzionali, che interessano la Matematica Attuariale ». Gubbio, 1967. — 2. « Calcolo dei premi nell'assicurazione mista su teste tarate ». Gubbio, 1968.
- 25.** SASSARA RICHELMO. — « La non quadrabilità del cerchio per mezzo delle lunule ». (dattiloscritto).
- 26.** TOGNOLI DALLA VEDOVA ELVIRA. — 1. « Qualche osservazione sui quozienti degli spazi metrici » (dattiloscritto). — 2. « Alcune osservazioni sugli spazi di Lindelöf » (dattiloscritto).
- 27.** TORELLI GIOVANNI. — 1. « Soluzioni periodiche dell'equazione non lineare $u_{tt} - u_{xx} + \varepsilon F(x, t, u) = 0$ » [Gubbio, 1969]. (Estr.). — 2. « Soluzioni periodiche di equazioni a derivate parziali di tipo iperbolico non lineari » (In collab.). Padova, 1968. (Estr.). — 3. « Soluzioni periodiche dell'equazione non lineare $u_{tt} - u_{xx} + \varepsilon f(x, t, u) = 0$ » (In collab.) [Gubbio, 1967] (Estr.).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *MECCANICA, ASTRONOMIA, GEODESIA E GEOFISICA*

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. AGOSTINI GIANCARLO. — 1. « Propulsione » - (Estratto) [s. 1.] 1966. — 2. « Note sulle prestazioni dei motori per la trazione stradale » (dattiloscritto).
2. BERNASCONI ANGELO. — « Concerning the geometrical aspect in the determination of the orientation of comet tails. A favourable occurrence ». - (Estratto) - Firenze, 1969.
3. BIDASIO DEFENDENTE. — « La radiazione solare a Conegliano nel periodo 1959-1966. Rappresentazione analitica della variazione del fattore di torbidità atmosferica di Linke con la radiazione diffusa ». (Estratto) [Milano, 1968].
4. CHIAVETTA LUIGI. — « La forma della terra ». Firenze 1968.
5. FLORES ANGELO. — « Eliocentrismo e dinamica dei corpi celesti » [s. 1.], 1965 (con lo stesso ed altri lavori concorre al Premio per la Matematica).
6. GANDOLFO SALVATORE. — 1. « La temperatura dell'aria in Sicilia ». (Estratto) Napoli, 1966. — 2. « Sul volume medio di acqua versata, annualmente, dalle precipitazioni, sulla Sicilia ». (Estratto) Napoli, 1968. — 3. « La pioggia nelle isole di Lampedusa e Linosa ». — (Estratto), Napoli, 1965. — 4. « Oscillazione media, nel corso dell'anno, della quota dello zero termico, nella libera atmosfera, sulla Sicilia nord-orientale ». (Estratto). Napoli, 1965. — 5. « Gradienti verticali della temperatura dell'aria, nella troposfera, sull'Italia ». (Estratto). Napoli, 1966. — 6. « Gradienti verticali della pressione, nella troposfera, sull'Italia ». (Estratto) - Napoli, 1966. — 7. « Cicli di gelo e disgelo in Sicilia ». (Estratto) - Napoli, 1966. — 8. « I regimi di variazione, nel corso dell'anno, dei valori medi mensili dei livelli delle falde freatiche e delle portate dei fiumi, in relazione al regime annuale delle altezze medie mensili della pioggia in Sicilia » Estratto - Napoli, 1964. — 9. « Regime di variazione annuale delle portate medie mensili dei fiumi, in Sicilia ». — (Estratto) - Napoli, 1964. — 10. « Oscillazione annuale del livello delle falde freatiche, in Sicilia ». Estratto - Napoli, 1964. — 11. « Regime medio di variazione, nel corso dell'anno, della pioggia in Sicilia ». — Estratto - Napoli, 1964. — 12. « Saggio sulla caratterizzazione delle varie zone climatiche esistenti nell'isola di Sicilia ». - (Estratto) - Napoli, 1964.
7. GRAZIANI EUGENIO. — « Separazione meccanica e successiva trasformazione chimica o distruzione, per combustione, del petrolio residuo asportato mediante acqua marina nel lavaggio delle cisterne delle petroliere » (dattiloscritto) (con lo stesso lavoro concorre al Premio per la Chimica - indirizzo organico - biologico).
8. MARZULLO VINCENZO. — Ein neur Gedanke für Hubschrauber » (dattiloscritto).
9. NICOLÒ ANTONIO. — 1. « Cambio automatico di velocità, governato da variazione di forza centrifuga, particolarmente adatto per autoveicoli » (dattiloscritto) — 2. « Il Ponte... che vive d'aria » (dattiloscritto in unica copia) (con il n. 2 concorre al Premio per la Fisica).
10. PISANO LUCIANO. — « Rilevamento geofisico a scopo idrologico in località Campo di Rio - S. Agata dei Goti » (dattiloscritto).
11. SANTARELLI ANTONIO. — 1. « Sulla struttura e la dinamica delle facole solari ». (Estratto) - Catania, 1967. — 2. « Oscillazioni torsionali e dissipazione magnetica nelle macchie solari ». (Estratto) - Catania, 1966. — 3. « Le atmosfere planetarie ». (Estratto) - Catania, 1966.

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *FISICA*

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. ANTONI GIUSEPPE. — « Relatività ottica e relatività dinamica » (dattiloscritto).
2. BIGLIANI GIOVANNI. — « Proposta per un voltmetro assoluto » (dattiloscritto).
3. COLAVECCHIO FRANCESCO. — « Fenomeni di ionizzazione » (dattiloscritto).
4. DE FINIS FRANCESCO. — 1. « La relatività nel quadro dell'epistemologia contemporanea ». Roma, [s.d.]. — 2. « Aspetti epistemologici della meccanica quantistica ». Roma, [s.d.]. — 3. « Epistemologia della fisica dell'800 » Roma, [s.d.]. — 4. « La svolta epistemologica galileiana e la sistemazione newtoniana ». Roma, [s.d.]. — 5. « Caratteri epistemologici della scienza ellenica ». Roma, [s.d.] (con il n. 5 e con altri lavori concorre al Premio per la Matematica).
5. DE MARCO LICIA. — « Considerazioni sull'uso terapeutico dei neutroni veloci » (dattiloscritto).
6. DE NATALE GIUSEPPE. — « Lo stato gassoso - Elementi di teoria cinetica » (dattiloscritto).
7. DI BARI INNOCENZA LILIANA. — « Determinazione del potere d'arresto di un filtro per aerosol ultramicroscopici ». Estratto. Roma, 1965. (Con lo stesso lavoro concorre ai Premi per la Chimica (indirizzo inorganico - chimico-fisico) e per la Chimica (indirizzo organico - biologico).
8. DI JORIO MARIO. — « Le onde di Fourier » (manoscritto).
9. FAZIO MICHELANGELO. — « Termodinamica ». Milano, 1969.
10. GRIFONI MANTELLINI LAURA. — « The 3-CM Hydrogen fine structure line in the solar radiation » (dattiloscritto).
11. GUERRIERO VITTORIO. — « La struttura e le trasformazioni del nucleo », (dattiloscritto). (Con altro lavoro concorre al Premio per la Chimica (indirizzo inorganico-chimico-fisico).
12. MONTESANTI MARIA INNOCENZA. — 1. « Caratteristiche di un'apparecchiatura per lo studio dei fenomeni dinamici nelle indagini cliniche con radioisotopi », (dattiloscritto). — 2. « L'impiego in scintigrafia dell' ^{113m}In . Estratto, Milano 1968. — 3. « La scintigrafia nelle pancreatiti. I° - Dimensione dell'immagine pancreatica ». Estratto, Milano 1968. — 4. « La stima della dose assorbita nella scintigrafia placentare con ^{113m}In ». (s.n.t.). (Con i nn. 2-3-4 concorre ai Premi per la Matematica e per la Chimica (indirizzo inorganico-chimico-fisico).
13. NICOLÒ ANTONINO. — « Il ponte... che vive d'aria (dattiloscritto in unica copia). (Con lo stesso ed altro lavoro concorre al Premio per la Meccanica, Astronomia, Geodesia e Geofisica).
14. ROCCO LUCIANO. — 1. « Illuminazione di vie urbane a intenso traffico veicolare » Estratto. Firenze 1969. — 2. « Il rumore nelle vie cittadine. Risultati di misure effettuate nella città di Firenze ». Estratto [s.l.], 1967. — 3. « Valutazione e classificazione dei rumori », - [s.l.], 1969. — 4. « Valutazione e misura della rumorosità nella nuova proposta ISO ». Estratto, Firenze, 1969.
15. ROMAGNOLI FERRUCCIO. — « Descrizione dell'elettroscopio condensatore Romagnoli ». (dattiloscritto).

16. SICA GENNARO. — 1. « La teoria delle bande di energia nei solidi » (dattiloscritto). — 2. « Analisi dimensionale e del modo di usarla nelle applicazioni » (dattiloscritto).

17. SICILIANO ANTONIO. — 1. « L'elaborazione dei dati sperimentali ». Milano, 1969. — 2. « Laboratorio di fisica ». Milano, 1969.

18. TAIANI ANDREA. — 1. « Alcune considerazioni sulla possibilità di controllo del flusso di neutroni termici di un reattore nucleare mediante l'attivazione prodotta in filo in movimento » (dattiloscritto). — 2. « Determinazione del flusso di neutroni epitermici in un reattore nucleare » (dattiloscritto).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *CHIMICA*
(con indirizzo inorganico - chimico - fisico)

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. CHIERICI INES. — « Alogenuri di tiosemicarbazide-argento » (I) (in collaborazione). Estratto. Roma, 1965.

2. COZZI ALBERTO. — 1. « On the effect of some pyridine derivatives on the acid corrosion of iron ». (In collaborazione). Estratto - Ferrara, 1966. — 2. « Specific influence of some additives on the corrosion of iron in acid solutions ». Estratto. Oxford, 1967. — 3. « Iron corrosion in sulfamic acid ». Estratto. Milano, 1966. — 4. « Contaminazione e tempi di prelevamento nella determinazione del glucosio e dell'azoto ureico » (dattiloscritto).

3. DI BARI INNOCENZA LILIANA. — « Determinazione del potere d'arresto di un filtro per aerosol ultramicropici » (In collaborazione). Estratto. Roma, 1965 (con lo stesso lavoro concorre ai Premi per la Fisica e per la Chimica con indirizzo organico-biologico).

4. GUERRIERO VITTORIO. — « I composti Berthollidici ed i clatrati » (dattiloscritto), (con altro lavoro concorre al Premio per la Fisica).

5. GUILIZZONI GIAN GIACOMO. — 1. « Chimica organica - chimica applicata ». Bergamo, 1965. — 2. « Elementi di analisi chimica qualitativa » (semimicro e macro). Bologna, 1969. — 3. « Analisi chimica quantitativa ». Bergamo, 1969. — 4. « Analisi chimica generale e tecnica » (In collaborazione). Bergamo, 1966.

6. LERICI CARLO. — « Allontanamento delle sostanze volatili durante la liofilizzazione dei prodotti alimentari liquidi e semiliquidi. Nota I: Fenomeni chimico-fisici che condizionano il processo » (dattiloscritto). (Con altro lavoro concorre al Premio per la Chimica con indirizzo organico-biologico).

7. MINOSSO GUIDO. — 1. « Analisi chimica quantitativa. Venezia, [s.d.]. — 2. « TABELLARIO Chimico Bocchi ». Venezia, [s.d.] (in collaborazione).

8. MONTESANTI MARIA INNOCENZA. — 1. « La scintigrafia nelle pancreatiti. I° - Dimensione dell'immagine pancreatica. Estratto - [s.l.], 1968. — 2. « La stima della dose assorbita nella scintigrafia placentare con IN^{113m} ». Estratto. Palermo, 1968. — 3. « L'impiego in scintigrafia », dell' ^{113m}IN . Estratto. [s.l.], 1968 (tutti in collaborazione). (Con gli stessi lavori concorre ai Premi per la Matematica e per la Fisica).

9. STRADELLA LUIGI. — « Analisi delle isoterme di adsorbimento per ottenere la distribuzione dell'energia dei siti attivi » (dattiloscritto).

10. VETERE FRANCESCO. — « Il sistema Periodico degli elementi naturali integrato dal Triangolo delle Valenze » (dattiloscritto).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *CHIMICA*
(indirizzo organico-biologico)

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. CASINI FRANCESCO. — 1. « Riconoscimento della "Cannabis indica" nei residui di combustione incompleta della droga » (in collaborazione). Estratto Milano, 1969. — 2. « Nuovo metodo titrimetrico per la determinazione di alcuni alcaloidi nelle preparazioni galeniche » - Estratto. Milano, 1965.

2. CICCOLI LUCIA. — 1. « La desossiriboso-5-fosfato aldolasi nel sangue di soggetti normali e cancerosi ». Estratto. Siena, 1967. — 2. « Relazione tra aumento della xantina-ossidasi epatica, ipericemia e uricuria nei soggetti gottosi ». Estratto. Milano, 1969. — 3. « Comportamento della xantina-ossidasi nel fegato di soggetti ipericemici in seguito a carico da fruttosio ». Estratto. Milano, 1969. — 4. « Effetto di varie sostanze ipericemizanti sulla xantina-ossidasi epatica di soggetti normali ». Estratto. Milano, 1967. — 5. « Caratteristiche della xantina-ossidasi del fegato di soggetti gottosi ». Estratto. Milano, 1969. — 6. « Comportamento della xantina: ossigeno reductasi nella gotta umana ». Estratto. [s.d.]. Siena. — 7. « La xantina-ossidasi nel fegato umano ». Estratto - [s.d.], Siena (tutti scritti in collaborazione).

3. DI BARI INNOCENZA LILIANA. — « Determinazione del potere d'arresto di un filtro per aerosol ultramicroscopici » (scritto in collaborazione). Estratto. Roma, 1965 (con lo stesso lavoro concorre ai Premi per la Fisica e per la Chimica (indirizzo inorganico-chimico-fisico)).

4. GIOVENCO MARIA ADELAIDE. — 1. Tesi sperimentale di laurea « Integrità strutturale e funzione della succinicodeidrogenasi nella catena respiratoria e nel corso della sua solubilizzazione » (dattiloscritto). — 2. « Flavin coenzymes, precursors, and cell differentiation in *Ashbya gossypii* ». Estratto. [s.n.t.]. (in collaborazione). — 3. « Inibizione da adenina della flavinogenesi e della formazione di spore nell'*Ashbya gossypii* ». Estratto, [s.l.], 1965. (In collaborazione). — 4. « Acidi nucleici e flavinogenesi nell'*Ashbya gossypii* ». Estratto. (In collaborazione). Roma, 1965. — 5. « Interaction of succinic dehydrogenase with lipids ». Estratto, Vienna, 1965. (In collaborazione). — 6. « Attivazione, protezione da succinato e stabilità nella succinocodeidrogenasi (SD) » - Estratto, Lisbona, 1965. (In collaborazione). — 7. « Role of phospholipids in succinate dehydrogenase ». Estratto, [s.l.], 1966. (In collaborazione). — 8. « Mechanism of action of succinate dehydrogenase ». Estratto, London, 1966. (In collaborazione). — 9. « Role of phospholipid in succinate dehydrogenase ». Estratto, Warszawa 1966. (In collaborazione). — 10. « Assay of flavines and lumazines in the study of flavinogenesis in *Ashbya gossypii* ». Estratto. Amsterdam, 1967. (In collaborazione). — 11. « Succinate dehydrogenase - I - Role of phospholipids ». Estratto, Amsterdam. (In collaborazione). — 12. « Role of phospholipids and of succinate in succinate dehydrogenase ». Estratto, Tokyo, 1967. (In collaborazione). — 13. « Succinate Dehydrogenase II - The effect of phospholipases on particulate and soluble succinate dehydrogenase » - Estratto, [s.l.], 1969. — (In collaborazione).

5. GRAZIANI EUGENIO. — « Separazione meccanica e successiva trasformazione chimica, o distruzione, per combustione, del petrolio residuo asportato mediante acqua marina nel lavaggio delle cisterne delle petroliere » (dattiloscritto). (Con lo stesso lavoro concorre al Premio per la Meccanica, Astronomia, Geodesia e Geofisica).

6. LERICI CARLO R. — « Effetto della temperatura nella determinazione per via colorimetrica dell'amilosio ». Estratto. [s.l.], 1968. (Con altro lavoro concorre al Premio per la Chimica con indirizzo inorganico-chimico-fisico).

7. MONCELSI EUGENIO. — «Caratteristiche del Dietile Pirocarbonato e sue reazioni con fenoli e ammine» (dattiloscritto).
8. NOBILE ALBA — «L'importanza del DNA nel Batteriofago» «dattiloscritto».
9. PALUMBO ANTONIO. — «La sicurezza nel laboratorio di esercitazioni analisi chimiche» (dattiloscritto).
10. RESTUCCIA ANTONINO. — 1. «Sul grado di purezza chimica degli ARN dell'Afta Epizootica in rapporto al loro potere infettante». Estratto, Faenza, 1966. — 2. «Osservazioni sulla composizione chimica di colture di virus dell'Afta Epizootica in rapporto ad alcune fasi di purificazione della sospensione virale». Estratto. [s.l.], 1966. (Scritti in collaborazione).
11. SCIFO AMICO-ROXAS MATILDE. — «La verità sulle droghe Psichedeliche» (dattiloscritto).
12. STANTE CATALDO. — «Un nuovo metodo di preparare la farina di pesce per l'alimentazione umana» (dattiloscritto).
13. TARICCO MARIA TERESA. — «Le sostanze proteiche» (dattiloscritto).
14. ZAMBON OSCAR. — «Sintesi della sequenza tetrapeptidica ammidica C-terminale dell'ormone Gastrina» (dattiloscritto).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *GEOLOGIA E MINERALOGIA*

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. ALASIA MARCELLO. — «Rapporti tra Ofiolite e calcari a Calpionelle al Sasso di Castro» (dattiloscritto).
2. BARATTI LUCIANO. — «Il giacimento piombo-argentifero di Brusimpiano (Varese)». Estratto, Milano, 1969 (in collaborazione).
3. BARONE GIORDANO ASSUNTA. — «Studio geologico sulla Regione del Gran Canyon del Colorado» (manoscritto).
4. COCCO ENNIO. — 1. «L'evoluzione della sedimentazione arenacea miocenica nella Penisola Sorrentina». Estratto, Napoli, 1967 (in coll.). — 2. «Scivolamenti gravitativi (olistostromi) nel flysch del Cilento» (Campania). Estratto, Napoli, 1968 (in coll.). — 3. «Magmatismo intrusivo e submarino (Pillows) nei paraconglomerati terziari del flysch del Cilento» (dattiloscritto). — 4. «Le arenarie del lago del Salto. Strutture sedimentarie e granulometrie». Estratto, Napoli, 1965 (in collaborazione).
5. CORTEMIGLIA GIAN CAMILLO — 1 «Osservazioni sulla formazione degli argilloscisti ad intercalazioni di calcari palombini e suoi corredi ofiolitici della zona di Cerignale (Val Trebbia)». Estratto, Genova, 1966. — 2. «Elementi di Geografia Fisica», Genova, [1966].
6. CUSCANI POLITI PIETRO. — 1. «L'ippopotamo (*Hippopotamus amphibius* Var. *major*) di Poggio ai Venti» (Massa Marittima). Estratto, Siena, 1965. — 2. «Resti di ippopotami provenienti dalla zona di Chiusi» Estratto. Siena, 1966. — 3. «Ancora sulla valutazione sistematica del grande ippopotamo» (*Hippopotamus Tamphibius* VAR. *Major*). Estratto, Siena, 1967. — 4 «Pollini di tipo arcaico nel bacino lacustre di Poggio ai Venti (Massa Marittima già depositario di resti di *Hippopotamus major* (dattiloscritto).
7. DI LALLO EDUARDO. — «Studio prelimare sulla situazione idrogeologica della piana alluvionale di Bolzano» (dattiloscritto).

8. FIORENTINI RONCUZZI ISOTTA. — « Agenti finora non considerati della disgregazione dei marmi » (dattiloscritto).

9. GAGLIARDI RAFFAELE. — 1. « Osservazioni geologiche per la realizzazione di alcuni invasi per uso irriguo nel comprensorio dell'Anglona » (dattiloscritto). — 2. « Ricerche sui tufi di S. Prisco » (dattiloscritto).

10. LAZZERI LUCIANO. — « I laghi del Valdarno » (dattiloscritto).

11. MAGALDI DONATELLO. — 1. « Risultati conclusivi dello studio paleontologico e sedimentologico della grotta di Uluzzo C (Nardò, Lecce) (in collab.) Estratto, Firenze, 1969. — 2. « I paleosuoli di Collecchio (Parma) ed il loro significato ». (Quaternario continentale padano) (Nota I) Parma, 1968. — 3. « Ultime ricerche nella Grotta dell'Alto (S. Caterina-Nardò) ». Estratto, Firenze, 1968 (in collaborazione). — 4. « Una grotta del Monte Pisano presso Vorno ». Estratto Lucca, 1965. — 5. « Osservazioni sulla produzione elettrolitica industriale delle Terre Rare ». Estratto, Milano, 1965.

12. MAGRÌ SALVATORE. — « Considerazioni geo-mineralogiche sui terreni intorno a Grammichele » (dattiloscritto).

13. MARTINELLI ENRICO. — « Geoidrologia del Pozzo di " Piano Guastella " (Vittoria-RG) » (dattiloscritto).

14. SCHIAVONE VISCOLI MARIA ARTEMISIA. — « I movimenti franosi di Pienza (Siena) » (dattiloscritto).

15. UNGARO SERGIO. — « Studio micropaleontologico e stratigrafico dell'Eocene superiore (Priaboniano) di Mossano nei Colli Berici (Vicenza) » (dattiloscritto).

16. ZANIN BURI CARLA. — 1. « Le Alghe calcaree delle Prealpi Lombarde » - Estratto, Milano, 1965. — 2. « A New Permian Epimastopora (*Calcareous alga*) from Hunza Valley (Western Karakorum) ». Estratto, Lovanio, 1965. — 3. « Sulla presenza di una scogliera anisica nella bassa Val Camonica ». Estratto Milano, 1965. (in collaborazione).

17. ZUCCHINI ALBA. — 1. « Su alcune particolari formazioni litoidi del giacimento di S'Ortu Becciu » (Sardegna Sud Orientale). Estratto, Pavia, 1965. — 2. « Alcuni metamorfismi della zona di Teulada in relazione alle mineralizzazioni ». Estratto - [s.l.], 1965 (scritti in collaborazione). — 3. « Brevi cenni sulla geologia della Sardegna » (dattiloscritto).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *BIOLOGIA VEGETALE*

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. BONO GIUSEPPE. — 1. « La Valle Gesso e la sua vegetazione (Alpi Marittime) ». La Flora, Firenze, 1965 (Estr.). — 2. « Ricerche sulla vegetazione della Val Gesso ». Un interessante reperto nella flora delle Alpi marittime: *Artemisia camphorata* Vill. con galle di *Diarthronomyia Kiefferi*. Trotter. Sua distribuzione geografica e analisi fitogeografica. Firenze, 1965 (Estr.). 3. « Sguardo sintetico sui raggruppamenti vegetali della Val Gesso. » (Alpi Marittime). Torino, 1965 (Estr.) — 4. Note sulla flora alpina. « La vegetazione e l'uomo. Osservazioni sull'economia rurale in montagna Varallo, 1965 (Estr.). 5. « Contributo alla conoscenza della vegetazione rupicola calcicola della Val Gesso (Alpi Marittime). Torino, 1966 (Estr.). — 6. « Groupements des rochers et éboulis siliceux du Mercantour-Argentiera et de la chaîne ligure », Firenze, 1967. (Estr.) (In collab.). — 7 « *Ostrya carpinifolia* » e « *Fraxinus ornus* » in Val Gesso (Alpi marittime) ». Torino, 1967 (Estr.). — 8. « Due stazioni di *Pinus cembra* nelle Alpi Liguri. s.l., 1967 (Estr.). — 9. « *Juniperus plioenicea*

L. nel versante piemontese delle Alpi Marittime». [s.l.], 1967 (Estr.). — 10. «Nota sui raggruppamenti a *Senecio balbisanus* DC. e *Peucedanum ostruthium* Koch. del versante italiano del massiccio cristallino dell'Argentera». [s.l.], 1967. (Estr.). — 11. «*Phyteuma villarsi* R. Schultz, endemica provenzale, specie nuova per la flora italiana». [s.l.], 1967 (Estr.). — 12. «Principales divisions phytogéographiques des Alpes Maritimes et Ligures». [s.l.], 1968. (In collab.), (Estraz.). — 13. «Les sapinières des Alpes Maritimes de l'Aouthion à la Ligurie et de la Stura au Tanaro. (In collab.), (dattiloscritto). — 14. «La vegetazione della Val Gesso (Alpi Marittime). [s.l.], 1969 (Estr.). — 15. «Rapporti biogeografici tra Alpi Marittime e Alpi Orientali». Camerino, 1969 (Estr.). — 16. Verso la creazione di un parco internazionale nelle Alpi marittime. [s.l.], 1969 (Estr.). — 17. Fascino della vegetazione». Varallo, 1969 (Estr.). — 18. «A proposito delle cembrete delle Alpi Marittime, Liguri e delle Alpi Cozie italiane», (dattiloscritto).

2. DELLE NOCI SAVINO. — «La traspirazione fogliare nell'ulivo in termini matematici» (dattiloscritto).

3. GERMANO GIUSEPPINA. — 1. «Risultati sperimentali sulla forzatura del *Lilium regale*». Estratto. Firenze, 1969 (in collaborazione). — 2. «Cenni descrittivi su alterazioni morfofisiologiche da diserbanti in piante ortensi». Estratto. Firenze, 1965. — 3. «Il mistero degli ormoni nel mondo vegetale». Estratto. Torino, 1968. — 4. «La forzatura del giglio». Estratto, Genova, 1965.

4. MARCHESI GIUSEPPE. — 1. «Produzione di semi di pomodoro». (Estratto). Piacenza, 1965. — 2. «Miglioramento genetico del pomodoro». (Estratto). Piacenza, 1965. — 3. «L'impiego dell'acido cloridrico al 5% nel nettamento rapido del seme di pomodoro confrontato con la fermentazione naturale». Estratto. Bologna, 1969. — 4. «Produzione industriale di piantine di pomodoro» (in collaborazione). Estratto. Bologna, 1968. — 5. «La raccolta meccanica del pomodoro: Studi sulla cultura pianificata» (in collaborazione). Estratto. [s.n.t.]. — 6. «La raccolta del pomodoro: una analisi dei costi di produzione» (in collaborazione). Estratto. Bologna, 1967. — 7. «Descrizione di mutanti artificialmente indotti in cultivar di pomodoro». Estratto, Pavia 1966 (in collaborazione). — 8. «Risposta di due cultivar di pomodoro al trattamento con metansulfonato di etile» (in collaborazione). Estratto, Pavia, 1965. — 9. «Alcuni aspetti della raccolta meccanica del pomodoro». Estratto. Bologna, 1966.

5. PANARO ALDOBELLO DECIMO. — 1. «Sugli usi del carrubo e su alcune caratteristiche delle sue cultivar». Estratto. Fasano di Puglia, [s.d.]. — 2. «Su alcune cultivar di carrubo della provincia di Bari e proposta di una scheda descrittiva» (primo e secondo contributo - scritti in collaborazione) - Estratto. Bari, 1965-1966. — 3. «Il carrubo e la sua diffusione in Puglia» (in collaborazione). Estratto. Fasano di Puglia, [s.d.].

6. PORCELLI BOTRÈ MARIA. — «Effect of Cystamine on the Metabolism of Irradiate Yeasts» (in collaborazione). Estratto, Basilea, 1965.

7. SABATO BARBADORI AMELIA. — «Azione antibatterica del lisozima e del fluoruro di lisozima con particolare riferimento ai batteri della flora orale» (dattiloscritto).

8. TURTURA GIULIO CESARE. — 1. «Ricerche sul potere microbicide dell'estere dietilico dell'acido pirocarbonico». Estratto. Roma, 1966. — 2. «Selezione genetica di ceppi di *Saccharomyces cerevisiae* var. *ellipsoideus* resistenti all'anidride solforosa». Estratto. Milano, 1969. — 3. «Ottenimento di ceppi di *Saccharomyces* resistenti al monobromoacetato di etile». Estratto. Milano, 1967.

9. ZAPPALÀ ANTONIO. — 1. «Catarratto bianco comune». Treviso, 1965. — 2. «Catarratto bianco lucido». Treviso, 1965. — 3. «Catanese nero». Treviso, 1965. — 4. «Castiglione». Treviso, 1965. — 5. «Grecanico dorato». Treviso, 1965. — 6. «Prunesta». Treviso, 1965. — 7. «Alicante». Treviso, 1965. — 8. «Frappato di vittoria». Treviso, 1965. — 9. «Perricone». Treviso, 1965 (tutti in collaborazione).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO DEL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LA *BIOLOGIA ANIMALE*

(Scadenza 15 dicembre 1969 - Premio di L. 250.000)

1. BENEDETTI ROSELLA. — « Il test di McBride in virus Polio tipo 3 isolati da malati durante gli ultimi anni in Umbria e nelle Marche » (dattiloscritto).
2. CIULLA MARIO. — « Il significato della legge delle correlazioni morfogeniche segmentali interorganiche e somatoviscerali di Lambertini in ginnastica medica ». Estratto. [Bologna], 1967.
3. SANGIORGI GIUSEPPE. — 1. « Alcune osservazioni sopra la trasmissione ereditaria del carattere "Mutante emoglobinica" in polli di razza Vantress e Arbor-Acres » (dattiloscritto). — 2. « Ricerca di mutanti emoglobinici in soggetti appartenenti a varie razze di polli ». Estratto. Ferrara, 1969. — 3. « Alcune osservazioni su polli portatori di un mutante emoglobinico » Estratto. Ferrara, 1969 (tutti scritti in collaborazione).
4. SARTORE GIUSEPPE. — 1. « Studi sulla struttura del Locus Es-II in bovini ». Estratto. Faenza, 1965. — 2. « Ricerche su un nuovo polimorfismo genetico riguardante una esterasi degli eritrociti bovini ». Estratto. Pavia, 1966. — 3. « Carbonic anhydrase types of cattle red cells ». Novara, 1968.
5. SIMONAZZI NEGRO FRANCESCA. — « Ruolo degli ormoni tiroidei nella metamorfosi degli anfi » (dattiloscritto).
6. TIGANO CONCETTA. — 1. « La maturazione dell'ovario in *Eyrepocnemis plorans* (Charp). (Ortoptera catantopidae) » (dattiloscritto). — 2. « Ricerche sul numero degli ovaroli in *Eyrepocnemis plorans* (Charp) (Orthoptera-catantopidae) » (dattiloscritto).
7. VARAGNOLO ANNA MARIA. — « Prime osservazioni sulla composizione e distribuzione dello zooplancton nell'alto Adriatico nell'inverno e nella primavera 1966 ». Estratto. Venezia, 1969 (in collaborazione).
8. ZUCCHERELLI GILBERTO. — 1. « Biologia della *Zeuzera Pyrina* L. ». Estratto, [s.l.], 1969. — 2. « Un insetto dannoso al kaki ». Estratto. [s.l.], 1969.

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO
« BATTISTA GRASSI » PER LA *ZOOLOGIA PARASSITOLOGIA E TALASSOGRAFIA
BIOLOGICA*

(Scadenza 31 dicembre 1969. Premio di L. 300.000)

1. FONTANA FRANCESCO. — 1. « Ricerche sul contenuto nucleare in ADN e sulle aree dei linfociti in alcune specie di *Cercopithecoidea* ». (In coll. con M. G. Manfredi Romanini e G. De Stefano). « Riv. Antrop. », 54, 1967. — 2. « Dati sul contenuto in DNA, in proteine e sul volume nucleare dei linfociti di alcune specie di Scimmie Platirrine ». (In coll. con M. G. Manfredi Romanini). « Riv. Istoc. Norm. Pat. », 14, 1968. — 3. « Contenuto nucleare in DNA nell'ibrido: *Cercopithecus aethiops* × *Cercopithecus diana* ». (In coll. con M. G. Manfredi Romanini). « Riv. Istoc. Norm. Pat. », 14, 1968. — 4. « Nuclear DNA content (a.u.) in some species of *Lemuroidea* ». (In coll. con M. G. Manfredi Romanini). « Riv. Antrop. », 55, 1968 (tutto in 4 copie).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO «CARLO ERBA ALLA MEMORIA
DI GIANNI PAULETTA» PER L'IMMUNOPATOLOGIA

(Scadenza 31 dicembre 1969. Premio di L. 1.000.000)

1. BERT GIORGIO. — 1. « Electrophoretic Study of Immunoglobulin on the Lymphocyte Surface », « Nature » (Lond.), 218, 1078, 1968 (in coll. con Anna L. Massaro, M. Maja). — 2. « Presenza di immunoglobuline sulla membrana linfocitaria: ricerche con la immunofluorescenza e con la elettroforesi cellulare », « Acta Medica Patavina », 28, 869, 1968 (in coll. con Anna L. Massaro, Donatella Lajolo di Cossano). — 3. « Studio elettroforetico delle immunoglobuline sulla membrana linfocitaria », « Giornale dell'Accademia di Medicina di Torino », 137, 99, 1968 (in coll. con Massaro A. L., D. Lajolo di Cossano, M. Maja). — 4. « Electrophoretic study of Immunoglobulins and Immunoglobulin Sub-Units on the surface of Human Peripheral Blood Lymphocytes », « Immunology », 17, 1, 1969 (in coll. con A. L. Massaro, D. Lajolo di Cossano, M. Maja). — 5. « La reattività immunologica del linfocita. Recenti acquisizioni e nuovi problemi », « Rec. Progressi in Med. », 47, 132, 1969 (in coll. con P. Pecco). — 6. « The detection by cellular electrophoresis of surface antibodies on human lymphocytes ». « Clinical and Exp. Immunol. », 5, 669, 1969 (in coll. con D. Lajolo di Cossano, P. Pecco). (In 5 copie).

2. BOSMAN CESARE. — 1. « Cytology of immunologic memory. A morphologic study during anamnestic response », « J. Exp. Med. » 128, 293-307, 1968 (in coll. con J. D. Feldman). — 2. « The role of bone marrow in cutaneous hypersensitivity », « Exper. Hematol. », 16, 34-38, 1968 (in coll. con J. D. Feldman). — 3. « Heterogeneity of antibody forming cells. An electron microscopic study », « J. Exp. Med. », 129, 1029-1044, 1969 (in coll. con J. D. Feldman e E. Pick). — 4. « Heterogeneity and homogeneity of immunoglobulin-forming cells ». In stampa su Lab. Invest. (In coll. con J. D. Feldman). — 5. « Composition, morphology and source of cells in delayed skin reactions ». In stampa su Am. J. Path. (In coll. con J. D. Feldman). — 6. « Cytology of Ig E Myeloma. Inviato a Blood » (in coll. con Ogawa, Feldman, Ishizaka e Mc Intyre). — 7. « Frequency and ultrastructure of cells forming antibodies. γ G and γ M immunoglobulins and γ G and γ M antibodies ». Inviato a J. Cell Immunol. (in coll. con J. D. Feldman). — 8. « Cellular events during anamnestic antibody response » Inviato a J. Clin. Exp. Immunol. (in coll. con J. D. Feldman. (Tutto in 5 copie).

3. NOTO RICCARDO. — « Il test del consumo dell'antiglobulina quale metodo diagnostico delle trombocitopenie autoaggressive ». (5 copie dattiloscritte).

ELENCO DEI CONCORRENTI AL PREMIO INTERNAZIONALE
« ETTORE BORA » DESTINATO A PROMUOVERE GLI STUDI NEL CAMPO
DELLE SCIENZE BIOLOGICHE E DELLE LORO APPLICAZIONI PRATICHE

(Scadenza 31 dicembre 1969. Premio di L. 300.000)

1. CAPRA PIERA.
2. DI MARIA ANTONIO.
3. FONTANA FRANCESCO.
4. GIACOMETTI GIORGIO.
5. KANDUC DARJA.
6. OLIVIERI GREGORIO.
7. PESCE VITTORIO DELFINO.
8. TORELLI GIORGIO.